



DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO
Anno scolastico 2016/2017

Classe V Sez. A Indirizzo: SIA

Numero alunni: 12

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Materia</i> | <i>Docente</i> |
|---|----------------------------|
| RELIGIONE | Prof. Sonia CECCO |
| ITALIANO E STORIA | Prof. Michela ORO |
| INGLESE | Prof. Sabrina PARUTTA |
| INFORMATICA | Prof. Francesco GRI |
| LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE ED INFORMATICA | Prof. Loris TISSINO |
| MATEMATICA | Prof. Sandrino DELLA PUPPA |
| ECONOMIA AZIENDALE | Prof. Rita BIANCIFIORI |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | Prof. Lucia MOLARO |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Prof. Donatella BIONDO |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof. Alessandra ROSSET |

Coordinatore prof. Sabrina PARUTTA

Data di approvazione del Consiglio di classe: 9 maggio 2015



PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 12 allievi, 6 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla IV A dell'indirizzo SIA ad eccezione di un'allieva ripetente proveniente dalla classe quinta. Tra essi, vi è un'allieva con BES (DSA), per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato. Nel corso del triennio la classe ha visto diminuire sensibilmente il numero degli allievi, principalmente per ragioni di profitto. Nel corpo docente ci sono stati alcuni avvicendamenti rispetto al precedente anno scolastico: Informatica e Diritto.

La classe ha dimostrato un comportamento sostanzialmente rispettoso ed ha accolto in maniera, quasi sempre positiva, le proposte didattiche. Pur essendo una classe non numerosa, aspetti relazionali e atteggiamenti individuali non hanno consentito l'instaurarsi di dinamiche volte a favorire l'emersione di consapevolezza rispetto al proprio ruolo di studente e di assunzione di responsabilità rispetto al miglioramento continuo o al superamento dei propri limiti, questo in particolare per l'attività didattica in classe. Diverso l'atteggiamento, l'impegno e la partecipazione dimostrati nelle attività che si sono svolte fuori dall'aula (stage, progetti, visite didattiche...) per le quali i riscontri sono sempre stati soddisfacenti.

Nonostante la diversificazione degli approcci e dei metodi didattici proposti in classe (lezione dialogata, studi di caso, CLIL, flipped learning, EAS, apprendimento tra pari, lavori di gruppo, ecc.), non si sono rilevate sostanziali modificazioni degli atteggiamenti nell'apprendimento. L'impegno non propriamente continuo, le numerose assenze e la non adeguata rielaborazione personale hanno consentito di raggiungere, nella maggioranza dei casi, solo risultati modesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato, non senza difficoltà, i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

- usare in modo appropriato nei contesti i linguaggi specifici disciplinari e arricchire la competenza comunicativa;
- stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare insieme;
- individuare nessi, collegamenti, differenze tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- favorire l'uso di strumenti e linguaggi diversificati nel rappresentare i risultati del proprio lavoro;
- approfondire e arricchire i contenuti disciplinari col metodo dei casi e il ricorso a un'impostazione laboratoriale;
- saper guardare ai singoli fenomeni nella più vasta collocazione temporale e interdisciplinare;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere la dimensione permanente dell'apprendimento.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale

- lezione dialogata
- attività in forma laboratoriale
- lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi
- apprendimento cooperativo
- approfondimenti dedicati all'analisi e discussione di casi (giuridici, economici, storici, letterari, linguistici...)
- episodi di apprendimento situato con ricorso a compiti autentici
- soluzione di problemi

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati il laboratorio di Informatica (anche per Economia aziendale, Inglese e Matematica), Internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fotocopie per aggiornamento normativa, la palestra, biblioteca, aule di lingue, LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzate:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che di singola disciplina nella sua specificità;
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico l'attività di recupero è stata attuata attraverso interventi personalizzati in classe, attuando pause didattiche e attività pomeridiane. Per favorire il recupero in alcune discipline è stata focalizzata l'attività didattica sui nuclei fondamentali della disciplina stessa.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha svolto le seguenti attività di Clil:

- "La Crisi del '29" Prof. Mores (5 ore)
- "The Financial Statements" prof. Tissino (6 ore)
- "Deep web" prof. Tissino e lettore (2 ore)

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività di arricchimento:

- Linux Day (6 ore)
- Incontro con l'ex magistrato Gherardo Colombo "Sulle Regole" (18 ottobre)
- Visita al Data Center Electrolux
- Incontro con Associazione Avis (8 novembre)
- Conferenza sulla storia del cinema nell'ambito del progetto dell'Associazione Bobbio "Il secolo americano")
- Spettacolo teatrale serale al "Verdi" di Pordenone: *The Price* (marzo)
- Giornate FAI (solo alcuni allievi)
- Conferenza sui temi del Medioriente con il prof. Riva
- Torneo Pallavolo
- Viaggio d'istruzione a Budapest
- Attività di orientamento in uscita presso la fiera di Pordenone ("Punto d'incontro")
- Attività di orientamento in uscita presso le Università di Udine e Trieste

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Sono state svolte due simulazioni di terza prova, il 9 marzo e il 4 maggio, che hanno visto coinvolte quattro discipline con tre quesiti di tipologia B (durata della prova: 180 minuti). I testi delle simulazioni di terza prova assegnate, così come la griglia a cui si è fatto ricorso per la valutazione, sono allegati a questo documento.

Una simulazione della prima prova è stata svolta il 28 gennaio; un'altra è in programma per il mese di maggio, durante il quale si svolgerà anche la simulazione di seconda prova; per tutte, il tempo assegnato è di 5 ore.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi formulati nell'ambito delle singole programmazioni disciplinari, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della responsabilità dimostrata nell'assunzione degli impegni, della regolare frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturazione globale raggiunto.

La valutazione, come momento finale di un percorso interattivo di crescita umana e culturale, non può prescindere dalla situazione di partenza dell'allievo.

Per la valutazione periodica sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche e la progressione nell'apprendimento.

Per quella finale, oltre i risultati delle verifiche, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- il metodo di studio
- la partecipazione alle attività didattiche
- la regolare frequenza alle lezioni
- la continuità del lavoro svolto
- la progressione nell'apprendimento

Per quanto riguarda la corrispondenza tra i livelli di conoscenza, abilità e quelli di profitto, il Consiglio di Classe si rifà alla scheda di valutazione generale del PTOF allegata al presente documento.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Griglie di valutazione delle prove simulate
- Griglia generale di valutazione del POF
- Testi delle simulazioni già svolte

Pordenone, 9 maggio 2017

Coordinatore di classe
Sabrina Parutta

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Materia</i> | <i>Firma Docente</i> | |
|---|----------------------------|--|
| RELIGIONE CATTOLICA | Prof. Sonia Cecco | |
| ITALIANO E STORIA | Prof. Michela Oro | |
| INGLESE | Prof. Sabrina Parutta | |
| INFORMATICA | Prof. Francesco Gri | |
| LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE ED INFORMATICA | Prof. Loris Tissino | |
| MATEMATICA | Prof. Sandrino Della Puppa | |
| ECONOMIA AZIENDALE | Prof. Rita Biancifiori | |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | Prof. Lucia Molaro | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Prof. Donatella Biondo | |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof.ssa Alessandra Rosset | |

Pordenone, 15/05/2017

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa **Cecco Sonia**
Anno scolastico 2016/2017

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO IN 5° A SIA

Presentazione della classe

La classe presenta un buon livello di attenzione e vivace disponibilità al dialogo educativo; alcuni alunni sono più capaci di analisi critica, altri invece più predisposti ad un ascolto attento. Il clima è sereno, educato e rispettoso delle regole di convivenza. I risultati raggiunti sono soddisfacenti.

L'attività curricolare si è strutturata come segue: inizialmente l'attenzione è stata concentrata sulla riscoperta del proprio progetto di vita secondo un progressivo accompagnamento degli alunni volto a scoprire l'importanza della multiculturalità e multireligiosità nella nostra società. Gli alunni hanno colto la specificità della persona umana, depositaria di una dignità che è fonte di responsabilità verso se stessi, l'Altro e verso il creato. Si è riflettuto sulla diversità dei paradigmi scientifico e religioso e sulle ricadute nell'agire morale. Successivamente la riflessione si è spostata sull'importanza dell'amore umano partendo dall'esegesi di alcuni brani biblici. Infine si è data fondazione al concetto di bioetica trattando alcuni argomenti specifici come la procreazione medicalmente assistita e l'eutanasia e l'interpretazione del Magistero su queste tematiche.

Contenuti.

- Il dialogo interreligioso sconfigge il fondamentalismo: visione del film *Il fondamentalista riluttante*.
- Etica della relazione: dal concetto di persona alla grammatica del linguaggio affettivo e relazionale iscritto nell'identità sessuata, al sacramento del matrimonio, compimento dell'antropologia biblica.
- L'etica della vita: dalla bioetica all'etica sociale con attenzione allo sviluppo di tematiche che ineriscono alla dignità della persona, alla giustizia sociale, al bene comune e alla solidarietà.
- Visione del documentario: *Flow. Per amore dell'acqua*. In occasione della giornata mondiale sull'acqua.

**RELAZIONE FINALE
DOCENTE**

ANNO SCOLASTICO 2016\17

**Prof. Michela Oro
Disciplina Italiano
Classe 5 Sez A Sia**

Pordenone, 9\05\2017

Firma del docente

Situazione finale della classe

La classe ha mantenuto un comportamento cordiale ed accogliente nei confronti dei docenti e dei compagni, due dei quali arrivati nuovi in questo ultimo anno scolastico, e aventi una storia personale piuttosto difficile. La generosità nell'ambito umano non ha avuto invece una corrispondenza adeguata nell'impegno, nello studio e nella rielaborazione critica di alcuni temi proposti. Lo studio infatti è stato per lo più mnemonico e per metà di loro anche discontinuo e superficiale; solo un piccolo numero di loro è rimasto aperto al dialogo educativo e didattico sui temi dell'attualità. Gli alunni sono stati guidati nell'esercizio scritto delle tipologie testuali dell'esame finale e nell'esposizione orale attraverso l'uso del lessico specifico della materia.

Programma Svolto

Titolo del modulo

Periodo di svolgimento.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Contenuti

- Positivismo e Naturalismo: caratteri generali
- Verismo: caratteri generali
- Verga: vita, Novelle, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, teatro
- Lettura di: La bramosia dell'ignoto, Prefazione ai Malavoglia, Rosso Malpelo, Libertà
- PERIODO: settembre

- Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali
- Pascoli: vita e "poetica del fanciullino", Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, Poemi conviviali, Liriche civili e patriottiche, poesia latina
- Lettura di: La poetica del fanciullino, Il lampo, Il tuono, Lavandare, La mia sera
- PERIODO: ottobre

- D'Annunzio: vita e personaggio, poetica, le principali opere in prosa, teatro, le Laudi
- Lettura di: "Foscarina" da "Il fuoco", "Attendendo Elena" da "Il piacere", "La pioggia nel pineto"
- PERIODO: novembre

Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-
saperi essenziali

CONOSCENZE

- Linee essenziali della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento
- Strumenti e metodi di analisi testuale

Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare
conoscenze anche per portare a termine compiti
e risolvere problemi

- Capacità di programmazione del lavoro personale e di studio autonomo
- Capacità di rielaborare le conoscenze apprese in una situazione nuova
- Capacità di utilizzare la propria enciclopedia personale nella costruzione di un'argomentazione

- Avanguardie e Futurismo: caratteri generali
 - Marinetti: cenni
 - Lettura di: Manifesto del Futurismo e Manifesto della Letteratura Futurista
 - PERIODO: dicembre

 - Crepuscolarismo: caratteri generali e autori principali **Competenze** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio
 - Lettura di: Gozzano "La signorina Felicità" I, II, III, VI
 - PERIODO: dicembre

 - Pirandello: vita e poetica, la principale produzione narrativa e teatrale
 - Lettura di: Il treno ha fischiato, da "I sei personaggi in cerca d'autore" "L'ingresso in scena dei sei personaggi", Poetica dell'umorismo, L'illusione della libertà da "Il fu Mattia Pascal", "La cariola"
 - Svevo: vita e cultura mitteleuropea, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno
 - Lettura di: Il fumo, La vita è inquinata alle radici
 - PERIODO: gennaio-febbraio

 - Ermetismo: caratteri generali
 - Ungaretti: vita e poetica, Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore, Terra promessa, ultima produzione
 - Lettura di: Fiumi, San Martino, Soldati, Natale, Mattino
 - PERIODO: marzo

 - Saba: vita e poetica, il Canzoniere, la prosa
 - Lettura di: A mia moglie, La capra, Trieste
 - Montale: vita e poetica, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura
 - Lettura di: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, La casa dei doganieri, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Xenia I,5 e II,5
 - PERIODO: marzo

 - La cultura del Dopoguerra e il
- Sa leggere/interpretare autonomamente testi
 - Sa contestualizzare i testi nell'ambito letterario, culturale, sociale dell'epoca
 - Sa seguire filii tematici individuandone i caratteri evolutivi
 - Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame
 - Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace

 - Sa leggere/interpretare autonomamente testi
 - Sa contestualizzare i testi nell'ambito letterario, culturale, sociale dell'epoca
 - Sa seguire filii tematici individuandone i caratteri evolutivi
 - Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame
 - Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace

Neorealismo: caratteri generali

- Vittorini: vita e opere maggiori (Il garofano rosso, Conversazioni in Sicilia, Uomini e no)
 - Lettura di: La nuova cultura da Il Politecnico
 - Pavese: vita e opere maggiori (La casa in collina, La bella estate, La luna e i falò)
 - Lettura di: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, La morte di Santa da La luna e i falò
 - Pasolini: vita e opere maggiori in poesia (Le ceneri di Gramsci), in prosa (Ragazzi di vita, Una vita violenta), nel cinema (Trilogia della vita)
 - Lettura di: “Me ne vado, ti lascio nella sera” da Le ceneri di Gramsci (vv. 85-110); Supplica a mia madre.
 - PERIODO: aprile
-
- Calvino: vita e opere maggiori (Il sentiero dei nidi di ragno, Racconti, I nostri antenati, Le cosmicomiche, Se una notte d’inverno un viaggiatore)
 - Lettura di :L’avventura di due sposi, Tutto in un punto, Incontro con il lettore
 - PERIODO: maggio

Libri di testo

| |
|---|
| Manuale in adozione: H.Grosser, Il canone letterario -Compact, vol 3 Principato |
|---|

Tempi e modalità per il recupero

Costante è stata l’attenzione per il recupero, che è stato svolto in orario curricolare.



**RELAZIONE FINALE
DOCENTE**

ANNO SCOLASTICO 2016\17

Prof. Michela Oro
Disciplina Storia
Classe 5 Sez A Indirizzo SIA

Pordenone, 9\05\2017

Firma del docente

Situazione finale della classe

La classe ha manifestato un atteggiamento di apertura agli stimoli proposti, ma non ha spesso garantito una corrispondenza nella rielaborazione soprattutto dei fenomeni a lungo periodo trattati, a causa di uno studio poco approfondito e saltuario. Ho scelto perciò di lavorare principalmente attraverso la lezione frontale e dialogata per poter recuperare, mediante la presa degli appunti, l'interesse e l'approfondimento dei temi collegati all'attualità. Quindi non è stato possibile seguire fedelmente il manuale; gli alunni risultano dunque preparati sugli argomenti in programma, piuttosto che sulla base dell'indice del libro di testo.

Programma Svolto

| Titolo del modulo Periodo di svolgimento | Obiettivi disciplinari raggiunti |
|---|--|
| Contenuti <ul style="list-style-type: none">• MODULO 1: L'EUROPA DI FINE OTTOCENTO, solo ripasso:<ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale• Imperialismo e colonialismo di fine Ottocento• Periodo: settembre• MODULO 2: L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA<ul style="list-style-type: none">• La sinistra storica in Italia (ripasso)• Il sistema giolittiano• Periodo: settembre• MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE<ul style="list-style-type: none">• La Prima Guerra Mondiale• Periodo: ottobre• MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA<ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione del 1905• La rivoluzione d'ottobre• Periodo: novembre• MODULO 5: I TOTALITARISMI IN EUROPA<ul style="list-style-type: none">• Il Fascismo• Il Nazismo• La guerra civile spagnola | Conoscenze nuclei fondanti delle discipline- saperi essenziali <ul style="list-style-type: none">• Ha acquisito gli elementi della conoscenza storica:problematizzazione; periodizzazione; contemporaneità; successione; permanenza, durata; casualità• Ha consapevolezza delle correlazioni fra fattori economici, politici, sociali e culturali• Conosce le linee di sviluppo dei processi storici oggetto di studio• Possiede termini specifici, concettualizzazioni per descrivere e spiegare i fatti storici Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi <ul style="list-style-type: none">• Sa operare confronti tra istituzioni, fenomeni storici e situazioni culturali diverse |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Periodo: dicembre-gennaio • MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE • Dalla crisi del'29 al New Deal • La seconda guerra mondiale • Periodo: febbraio- marzo • MODULO 7: IL MONDO DIVISO IN SFERE • La guerra fredda • La rivoluzione cinese • L'europesismo • Periodo: marzo-aprile • MODULO 8: L'ITALIA REPUBBLICANA • I problemi del dopoguerra • le forze politiche • le elezioni del 18 aprile 1948 • il miracolo economico • gli anni del centrismo • Periodo: aprile • MODULO 9: LA DECOLINIZZAZIONE E IL TERZO MONDO • Decolonizzazione • India, Indocina, Medio Oriente • Le quattro guerre arabo-palestinesi • Periodo: maggio | <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce quadri generali di riferimento • Tematizza processi di lunga durata • Riorganizza in brevi elaborati il materiale argomentativo e documentario a disposizione, anche tematizzando • Utilizza strumenti acquisiti per organizzare le conoscenze e per interpretare il presente <p>Competenze capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa collocare nel tempo eventi storici • Definisce, contestualizza, storicizza termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico • Utilizza con proprietà il linguaggio specifico • Individua il punto di vista di una cronaca, di una narrazione storica e le argomentazioni di cui si servono • Sa relazionare su eventi storici |
|--|---|

Libri di testo

Manuale in adozione: Giardina, Storia, dal 1900 ad oggi, ed Laterza

Tempi e modalità per il recupero

Costante è stata l'attenzione al recupero, che è stato svolto in orario curricolare.



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Classe 5° Sez. A Indirizzo sistemi informativi aziendali

Disciplina: inglese

a.s. 2016/2017

Situazione finale della classe

La classe presenta un livello di competenza comunicativa complessivamente appena sufficiente ad eccezione di un allievo bilingue e di un paio di altri allievi che, supportati da motivazioni personali, approfondiscono lo studio della lingua. La produzione scritta e orale presenta diffuse incertezze, che possono a volte rendere difficoltosa la comprensione del messaggio. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto nell'arco dell'intero anno scolastico e il gruppo classe ha manifestato un buon interesse per la lingua inglese, con disponibilità al dialogo educativo, non supportata però da rispetto delle consegne, frequenza assidua, rielaborazione autonoma ed esercizio costante, con evidenti ripercussioni nella produzione.

Le metodologie didattiche utilizzate hanno privilegiato la discussione in plenaria su argomenti di interesse e/o di attualità, il lavoro a coppie o in piccoli gruppi, l'uso del laboratorio informatico per attività di *webquest* su argomenti predefiniti oltre che la visione di brevi filmati e testi online ad integrazione dei libri di testo (video, articoli) per garantire un'esposizione alla lingua effettivamente in uso. L'approccio adottato è stato prevalentemente di tipo comunicativo-funzionale anche se non sono mancati momenti di approfondimento ed analisi delle strutture grammaticali e sintattiche.

A livello di competenze, il programma svolto ha inteso sviluppare e potenziare l'utilizzo della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Le attività proposte, in particolare i compiti autentici, hanno consentito di fare leva sulle competenze chiave europee (KC2,4,5,6,7,8) ed in particolare le seguenti competenze riferite all'asse dei linguaggi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- utilizzare e produrre testi multimediali - altri linguaggi.

Argomenti svolti

MARKETING

The role of marketing*

Kotler's definition*

ECONOMIC INFLUENCE

Economic factors

Economic systems

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



Marketing plan
Smart objectives
The concept and the process
Market research
Market segmentation
Targeted marketing
Target Marketing strategies
The 4Ps
Pricing strategies
Distribution
Product life cycle
Internet Marketing
Advertising
Advert appeal
Maslow's Hierarchy

FAIR TRADE*

Aims and activities
Strategies and principles
Minimum Price
Premium price
Output: produzione multimediale

FINANCE

Sources of finance
Banking
Bank Services
Budgeting
Financial plan
Breakeven
Methods of payments
International payments
Ethical banking*

Business cycle
Economic indicators
Economic growth
Unemployment
Economic objectives
What is inflation?

DEEP WEB *

(lettore e CLIL / Tissino)

PROCESSES**

Business internal divisions
Cloud computing
In the cloud
Outsourcing

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Gray (film)*
Life and works:
The Nightingale and the Rose

IMMIGRATION

What does it mean to be a refugee?
<http://ed.ted.com/lessons/what-does-it-mean-to-be-a-refugee-benedetta-berti-and-evelien-borgman>

HOW TO READ GRAPHS*

Sono inoltre stati forniti numerosi link a risorse didattiche online per lo studio autonomo e il ripasso grammaticale e per la preparazione agli esami di certificazione.

**Argomenti su cui sono stati forniti materiali aggiuntivi non presenti nel testo con fotocopie o materiali multimediali*

*** Argomenti da svolgere nel mese di maggio*

Libri di testo

M. T. Ciaffaroni, MIND YOUR BUSINESS, ed. Zanichelli

Tempi e modalità per il recupero

Il recupero a classe intera è stato svolto durante l'intero arco dell'a.s. con schematizzazioni e nuove spiegazioni. La docente ha effettuato sportelli aperti ad accesso libero nei pomeriggi di lunedì e venerdì da novembre a maggio, di cui nessun allievo si è avvalso.

Pordenone, 9.05.2017

La docente
Sabrina Parutta



RELAZIONE FINALE DISCIPLINA - INFORMATICA

Prof. Francesco Gri, Loris Tissino
Classe V Sez A Indirizzo SIA
Classe Anno Scolastico 2016/2017
Data 15 Maggio 2017

Situazione finale della classe

Nonostante la ridotta dimensione del gruppo, non è stato possibile operare con successo. Ben pochi allievi hanno consolidato i temi trattati attraverso uno studio costante e svolgendo attivamente le numerose attività di laboratorio proposte. Il grado di apprendimento risulta quindi superficiale, e in alcuni casi non sufficiente. Pochissimi allievi hanno raggiunto risultati discreti.

Libri di testo

Informatica per l'azienda, Edizione gialla: Sistemi Informativi aziendali Algoritmi, sistemi operativi, Sistemi informativi, web e Database, Camagni Paolo e Nikolassy Riccard, HoePLY

Tempi e modalità per il recupero

In generale tutti gli argomenti sono stati semplificati e riproposti più volte con metodologie didattiche diverse per cercare di attivare processi di partecipazione attiva all'apprendimento e di operare sulla motivazione.

MODULI DIDATTICI SVOLTI

| Titolo del modulo <i>Uso di DBMS</i> | Obiettivi disciplinari |
|---|--|
| Contenuti <ul style="list-style-type: none">• Esempi concreti di utilizzo di un DBMS, le funzionalità e i tools del prodotto utilizzato phpMyAdmin come interfaccia ad MySQL• Tabelle: creazione di una tabella, definizione della chiave primaria, dei vincoli, e degli indici esterni, modifica della struttura di una tabella, modifica dei dati in una tabella, collegamento delle chiavi esterne con la tabella di origine, definizione delle relazioni tra le tabelle• PHP con PDO per interfacciare un DBMS | Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Funzionalità del prodotto• Definizione di tabelle, chiavi, indici• Definizione di maschere di accesso ai dati• Definizioni di Query Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un DBMS di moderna concezione in ambiente grafico• Creare un DB completo• Interrogare un DB mediante SQL• Interfacciare un DB con un Linguaggio di Programmazione Competenze <ul style="list-style-type: none">• Realizzare in modo autonomo la soluzione di un problema |

| Titolo del modulo <i>Progettazione ed implementazione di Basi di dati</i> | Obiettivi disciplinari |
|--|---|
| Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un database: Analisi, Progettazione Concettuale, Progettazione Logica, Progettazione Fisica. • Analisi: le fasi dell'analisi, importanza dei colloqui con il cliente e della documentazione, definizione dei vincoli e delle funzionalità • Progettazione Concettuale: il modello E/R, entità, proprietà, associazioni, entità forte e entità deboli • Progettazione Logica: Il modello Relazionale, il concetto matematico di relazione, relazioni, ennuple, attributi, grado, dominio, cardinalità, chiave primaria, chiave esterna, vincoli di integrità, le operazioni relazionali di unione, intersezione, differenza, complemento; e selezione, regole per la progettazione logica di un modello relazionale a partire dallo schema E/R, le prime tre forme normali, inconsistenza e ridondanza. • Progettazione Fisica: i Database Management System (DBMS), le funzioni, i componenti, i linguaggi (DDL, DML, QL), i livelli di astrazione, funzionalità di un DBMS, il passaggio da un modello relazionale a un DB fisico, Tabelle, campi ed integrità referenziale. • Il linguaggio SQL: il diverso paradigma di programmazione, le istruzioni CREATE TABLE, ALTER TABLE, INSERT, UPDATE, DELETE, CONSTRAINT, INSERT INTO, JOIN, SELECT FROM, le clausole WHERE, ORDER BY, GROUP BY, gli operatori AND, OR, NOT, le funzioni COUNT, SUM, AVG, MAX, MIN, i tipi di dati più comuni | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di DB e di DBMS • Componenti di un DBMS • Livelli di astrazione di un DBMS • Funzionalità di di un DBMS • Indipendenza Logica e Fisica • Entità, proprietà e associazioni • Modello Relazionale • Il concetto matematico di relazione • Relazioni, n-uple (tuple), attributi, chiavi • Operatori relazionali • Forme normali • Istruzioni del linguaggio SQL • Interrogazione di un DB da Web (cenni) Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di basi di dati • Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi • Stendere relazioni che documentino la fase di progettazione delle basi dati • Progettare un DB normalizzato • Trovare inconsistenze e ridondanze all'interno di un DB Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare i dati salienti, i vincoli e i requisiti all'interno di un problema • Trovare collegamenti tra dati • Analizzare un problema • Progettare una soluzione • Verificare la correttezza della soluzione adottata |

| Titolo del modulo <i>Reti di calcolatori</i> | Obiettivi disciplinari |
|---|---|
| <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione: definizioni, funzionalità, tipologia di reti, LAN, MAN, WAN, decentralizzazione delle risorse, distribuzione delle capacità elaborative; • Trasmissione delle informazioni: mezzi trasmissivi, cavo coassiale, doppino intrecciato, fibre ottiche, onde radio, canali simplex, half duplex, full duplex, commutazione di circuito, di messaggio, di pacchetto e di pacchetto, tipologie di reti, punto a punto, ad anello e a stella, a bus, controllo dell'errore (cenni), arbitraggio del mezzo, CSMA/CD e Token Ring • Il modello di riferimento ISO/OSI: funzionalità dei livelli fisico, collegamento dati, rete, trasporto, sessione, presentazione ed applicazione, protocolli ed interfacce • Architettura di TCP/IP: paralleli con i livelli del modello di riferimento ISO/OSI, i protocolli IP, TCP, e UDP, protocolli di livello applicativo HTML, SMTP, POP3 (<i>da fare</i>) | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità e tipologie di reti • Il modello ISO/OSI • Dispositivi hardware per la realizzazione delle reti (<i>da fare</i>) • Tipi di mezzo trasmissivo • Topologie di reti • Protocolli di comunicazione • Architettura TCP/IP <p>Abilità/Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il funzionamento della comunicazione di un messaggio tra due nodi di una rete TCP/IP • Valutare le differenze tra i mezzi trasmissivi, le topologie • Valutare le prestazioni e le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare sistemi complessi |

| Titolo del modulo <i>Sistemi informativi in azienda</i> | Obiettivi disciplinari |
|---|--|
| <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema informatico e sistema formativo, dati ed informazioni, flusso di informazioni, patrimonio informativo • Electronic Data Processing (EDP), Management Information System (MIS), ERP, Decision Support System (DSS), Data WareHouse, Data Mining (<i>da fare</i>) • Applicazioni Web Based, B2B, B2C, C2C (<i>da fare</i>), Provider, Registrazione di un sito • Ciclo di vita di un sistema informatico, make or buy, progetto del sistema informativo, specifiche, architettura, implementazione, implicazioni di carattere economico • La sicurezza, password, crittografia, transazione sicure, firma digitale, backup, mirroring, privacy, tecniche per il Disaster Recovering | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema informativo aziendale • Livelli di utilizzo delle informazioni • Tecniche di sfruttamento delle informazioni <p>Abilità/Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare i vantaggi di un sistema informativo aziendale • Rappresentare processi aziendali per automatizzarli • Proporre soluzioni a problemi aziendali <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda dalle nuove tecnologie dell'informazione |

ATTIVITÀ SVOLTE IN LABORATORIO NEL CORSO DELL'ANNO

Applicazioni PHP basati su database

- Introduzione e richiami ad esercitazioni svolte in quarta
- Programmazione web: differenza tra elaborazione lato server e lato client
- PHP: funzioni, array associativi, gestione di parametri di default
- Sviluppo applicazione web PHP PDO per accesso ai dati (operazioni CRUD – Create/Retrieve/Update/Delete)
- Considerazioni sulla sicurezza delle applicazioni web (SQL injection, gestione dell'URL e dell'input, gestione password, ecc.)
- Cenni ad HTTP (in particolare, differenza tra metodo GET e metodo POST)
- Predisposizione di un semplice framework MVC (Model/View/Controller): definizione di funzioni, uso di file di configurazione, template per il livello view, concetto di azione e di unico punto di accesso all'applicazione, validazione dell'input
- Siti web “responsive”

Database

- Uso di MySQL con phpMyAdmin
- Backup e restore di database

Linux

- Introduzione all'interfaccia a riga di comando
- Ridirezione di input e output; piping
- Comandi per diagnostica e configurazione di rete: ifconfig, ping, arp
- Trasferimento di file tra host con metodologia client-server (con nc)
- Algoritmo RSA implementato con bc e numeri di poche cifre
- GPG: cifratura a chiave simmetrica, generazione chiave privata/pubblica, gestione portachiavi, cifratura con chiave asimmetrica, firma digitale, verifica firma digitale
- Uso di nc per l'implementazione di semplici server e user-agent HTTP
- Altri protocolli: SMTP, POP3, FTP *(da fare)*
- Gestione degli allegati ai messaggi di posta elettronica (tipi MIME, codifica in base 64) *(da fare)*

**RELAZIONE FINALE
DOCENTE**

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

**Prof. Sandrino Della Puppa Zorz
Disciplina Matematica
Classe 5 Sez A Indirizzo SIA**

Pordenone, 09.05.2017

Firma del docente

Situazione finale della classe

L'atteggiamento nei confronti della attività proposta, la partecipazione e l'impegno nello studio da parte della classe sono stati discontinui durante l'anno scolastico. Una parte della classe ha dimostrato interesse e si è impegnata con convinzione mentre un gruppo consistente di allievi non ha dimostrato una adeguata partecipazione al dialogo educativo, mantenendo un atteggiamento poco collaborativo

Gli allievi più motivati hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente mentre la parte della classe più restia all'impegno nello studio ha ottenuto con grande fatica e opportunamente guidata, una preparazione da considerare nel complesso sufficiente

La classe inoltre dimostra di preferire, in genere, un approccio più rivolto alla soluzione dei problemi con le nozioni apprese, privilegiando l'applicazione dei metodi matematici assimilati, piuttosto che approfondire le teorie matematiche.

Programma Svolto

| | |
|---|--|
| Titolo del modulo <i>Ripasso sulle funzioni reali di una variabile reale</i> Periodo di svolgimento <i>Da settembre a fine ottobre</i> | Obiettivi disciplinari |
| Contenuti Funzione reale di una variabile reale. Dominio. Calcolo di derivate di una funzione. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Concavità, convessità, flessi. Grafici di funzioni. | Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali <ul style="list-style-type: none">Definire una funzione reale di una variabile reale e il suo dominio.Conoscere le forme di indeterminazione.Definire la derivata in un punto.Funzioni crescenti e decrescenti.Definire i massimi e i minimi.Definire la concavità e i flessi. Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi Individuare il dominio di una funzione. Calcolare i vari tipi di limiti. Derivare le principali funzioni Calcolare massimi e minimi di una funzione. Determinare la concavità e i flessi. Determinare gli asintoti di una funzione. Rappresentare il grafico di una funzione. |

| | |
|--|--|
| Titolo del modulo <i>Funzioni reali di due variabili reali</i> Periodo di svolgimento <i>Da novembre a fine gennaio</i> | Obiettivi disciplinari |
| Contenuti | Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali |

| | |
|--|---|
| <p>Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale. Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello. Vincoli lineari sulle variabili indipendenti. Continuità, derivazione parziale. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella. Determinante Hessiano. Ricerca di estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati. Funzione Lagrangiana. Applicazioni della matematica all'economia. Legge della domanda e dell'offerta. Elasticità e funzioni marginali. Il costo, il ricavo e il profitto. Massimo profitto in regime di concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio. Massima produzione con il vincolo dei costi. Minimo dei costi con il vincolo di produzione.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio. • Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili • Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili. • Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali. <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi Determinare il dominio di una funzione di più variabili. Rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. Calcolare le derivate parziali in casi semplici. Trovare eventuali punti di massimo e/o minimo relativi e assoluti di una funzione di due variabili anche soggetta a vincoli di uguaglianza o disuguaglianza sulle variabili indipendenti (solo nel caso di funzioni lineari). Metodo del moltiplicatore di Lagrange.</p> |
|--|---|

| | |
|---|--|
| <p>Titolo del modulo <i>Ricerca operativa.</i> Periodo di svolgimento <i>Da marzo a fine aprile</i></p> | <p style="text-align: center;">Obiettivi disciplinari</p> |
| <p>Contenuti</p> <p>Modelli matematici. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti. Il problema delle scorte. Il criterio dell'attualizzazione. Il criterio del tasso effettivo di impiego. Investimenti finanziari e industriali. Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili x e y con effetti</p> | <p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa. • Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive in semplici casi. • Illustrare il metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. |

| | |
|--|--|
| <p>immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari. Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico. Problemi di P.L. in tre o più variabili riconducibili a due.</p> | <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti (opportunamente semplificati con l'introduzione di particolari ipotesi, applicando i metodi matematici studiati nel triennio). • Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico. • Presentare i diversi problemi affrontati. |
|--|--|

Libri di testo

M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI

Matematica. Rosso volume 5

ZANICHELLI

Tempi e modalità per il recupero

Il recupero, considerata anche la situazione della classe, è stato effettuato durante tutto il corso dell'anno con interruzioni dell'attività didattica, ripasso e ripetizione di argomenti che avevano generato difficoltà.

Pordenone, li 09.05.2017

Firma

PROGRAMMA DI ECONOMIA DI AZIENDALE

Anno scolastico 2016/2017

Testi

FUTURO IMPRESA

G. RICCI

L. BARALE

Moduli didattici

Classe 5ASIA

1. la gestione delle imprese industriali

Contenuti

- Aspetti generali delle aziende industriali
- CO.GE

Lezione: Le caratteristiche delle imprese industriali
La contabilità generale:
Le immobilizzazioni, il personale dipendente,
Acquisti ,vendite e loro regolamento
Outsourcing e subfornitura
Il sostegno pubblico alle imprese
Scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
La situazione contabile finale, le scritture di epilogo e di chiusura.

Conoscenze

- Le caratteristiche, le funzioni e le classificazioni delle aziende industriali
- La composizione del patrimonio, le aree della gestione e il processo di formazione del risultato economico
- Il sistema informativo e la sua articolazione
- La CO.GE

Abilità

- Riconoscere le aziende industriali e individuare le problematiche connesse
- Saper redigere le scritture d'esercizio relative ad un'azienda industriale
- Saper redigere le scritture di chiusura

Competenze

- Esprimere un giudizio sul processo di formazione economico del risultato economico
- Distinguere le aree dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Classificare i componenti del patrimonio e del reddito
- Correlare le voci tipiche di un'azienda industriale nei documenti di bilancio

Non sono state effettuate le valutazioni e le registrazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

2. Il sistema informativo di bilancio

Contenuti

- Redazione dei contenuti dei documenti che compongono il Bilancio di esercizio
- Analisi di bilancio

Lezione: Il bilancio di esercizio e la sua funzione , le componenti del bilancio
La normativa sul bilancio

Il controllo contabile e la revisione contabile del bilancio
L'interpretazione del bilancio
Le analisi di bilancio
Stato Patrimoniale riclassificato
I margini della struttura patrimoniale
IL Conto economica riclassificato
Gli indici di bilancio
Analisi finanziaria ,patrimoniale
Analisi economica
Analisi della produttività
Schema di coordinamento degli indici di bilancio
Analisi per flussi : Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto,
Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità netta

Conoscenze

- Poste tipiche del bilancio d'esercizio della imprese industriali
- Criteri di valutazione e principi contabili nazionali
- La rielaborazione dei documenti di bilancio
- Le tecniche di analisi per indici e per flussi

Abilità

- Redigere il bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica
- Riclassificare la situazione patrimoniale secondo i criteri finanziari
- Riclassificare la situazione economica, redigere il conto economico al valore aggiunto e al costo del venduto.
- Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio per effettuare l'analisi prospettica della situazione economica ,finanziaria e patrimoniale d'impresa
- Calcolare ed interpretare i flussi finanziari di Patrimonio Circolante Netto e di liquidità
- Compilare il rendiconto finanziario di PCN
- Redigere un Bilancio con i dati a scelta

Competenze

- Saper cogliere le relazioni tra documenti di bilancio
- Saper scegliere e interpretare, in semplici contesti, gli indici più significativi per esprimere un giudizio sulla situazione
- economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa.

4 Pianificazione, Strategie, programmazione e controllo di gestione

Contenuti

- Strategie , programmazione controllo di gestione
Lezione : Il sistema informativo e il sistema informativo direzionale
La contabilità gestionale
L'oggetto e la sua misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni
Imputazione dei costi indiretti su base unica e su base multipla
Localizzazione dei costi per centri di produzione
i costi standard

L'activity based costing

La contabilità e le decisioni aziendali: accettazione di un nuovo ordine(costo suppletivo), eliminazione del prodotto in perdita (margine di contribuzione), Make or but.

Diagramma di redditività

○ Pianificazione, programmazione e controllo (concetti generali)

Lezione: La pianificazione aziendale

Il budget e sua redazione

I budget settoriali

Il budget economico e patrimoniale

Budgetary control e analisi degli scostamenti

Il reporting

Business Plan

Contenuti

- il concetto di pianificazione
- Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi
- Oggetto e funzioni e requisiti della COA
- Metodologie di calcolo e imputazione dei costi
- Le caratteristiche dei valori standard
- Le caratteristiche del controllo di gestione
- Il budget di esercizio
- Il sistema di reporting e controllo degli scostamenti

Abilità

- Classificare i costi secondo i vari criteri
- Rappresentare graficamente i costi in relazione alla loro variabilità
- Calcolare le configurazioni di costo , determinare i risultati parziali
- Determinare i risultati analitici con il direct / full costing
- Redigere semplici budget settoriali
- Eseguire l'analisi degli scostamenti

Competenze

- Rispetto ad una data informativa saper individuare la configurazione di costo più adeguata
- Saper effettuare scelte corrette rispetto ad un problema di make or buy
- In presenza di scostamenti di costi variabili e ricavi saper individuarle cause e proporre soluzioni

ARGOMENTI DA SVOLGERE NEL PERIODO DI FINE MAGGIO

5.L'imposizione fiscale in ambito aziendale

Contenuti

- L'imposizione fiscale

Lezione: Le imposte dirette e indirette

I principi su cui si fonda il reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

Gli ammortamenti fiscali

Le spese di manutenzione e riparazione

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

La base imponibile IRES

Conoscenze

- Le imposte che gravano sul reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- Costi deducibili e ricavi imponibili
- Imponibile IRES
-

Abilità

- Passare dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare le basi imponibili su cui applicare le imposte

Competenze

- Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali
- Saper riconoscere i costi deducibili e i ricavi imponibili
- Saper determinare il reddito imponibile

6. Economia delle imprese di credito**Contenuti**

L'attività bancaria

Le operazioni di raccolta e di impiego

Il fido e le operazioni d'impiego

La gestione del c/c di corrispondenza

Le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali : gli anticipi su fatture, portafoglio s.b.f.

Conoscenze

- L'attività bancaria, la funzione delle banche
- le principali problematiche delle aziende di credito
- Le autorità creditizie
- Aspetti gestionali delle aziende di credito
- Il fido e le sue fasi
- Le operazioni di smobilizzo dei crediti

Abilità

- Saper gestire un rapporto di c/c
- Saper gestire le operazioni di smobilizzo dei crediti

Competenze

- Individuare Compilare e gestire il flusso di documentazioni connessa al rapporto di c/c

Situazione finale della classe

La classe attualmente è composta da 12 alunni .

L a sottoscritta ha preso la classe nel penultimo anno del triennio ed era composta da 14 alunni. Gli alunni si sono connotati fin dall'inizio per discontinuità nella frequenza scolastica e per scarso impegno nello studio. A fine anno furono respinti tre studenti.

I rimanenti 11 pur avendo vissuti tali conseguenze negative non hanno cambiato atteggiamento.

La frequenza, per alcuni di loro, è sempre rimasta non continua e lo studio mai lo scopo principale per implementare le loro conoscenze.

Si è faticato molto a trovare un metodo di lavoro che assicurasse un livello sufficiente di apprendimento e che stimolasse l'interesse e l'impegno. Agli alunni è sempre stata evidenziata l'importanza e l'esigenza della costanza nel lavoro per un processo di apprendimento proficuo, contro la tendenza emersa di un loro impegno solo saltuario e semmai solo in prossimità di verifiche.

Il livello di preparazione degli allievi è diversificato così pure lo è stato l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo in classe

Per cui per alcuni di loro la preparazione è rimasta a livelli meramente sufficienti , pur non avendo assicurato continuità e precisione nello studio, gli hanno comunque raggiunto risultati migliori.

Il comportamento in classe è stato complessivamente corretto.

Recupero attuato

L'attività di recupero sono state effettuate in itinere con ripasso degli argomenti e con esercitazioni prese da altri testi e ore pomeridiane di potenziamento.

Commenti

E' stato necessario operare tagli sul modulo relativo alle aziende di credito e dedicare minore tempo all'imposizione fiscale sia per riduzioni delle ore (2ore) sia per esigenze di recupero dei contenuti sui nuclei portanti delle aziende industriali.

Tipologie delle verifiche svolte

- Compiti scritti
- Risoluzioni di problemi
- Esercizi strutturati di comprensione scritta
- Interrogazione

- Domante aperte

Strumenti usati

- Libro di testo “entriamo in azienda 3” di Astolfi, Barale & Ricci Casa editrice Tramontana
- Fotocopie
- Laboratorio informatico
- Tuir, Codice Civile.

La Docente

Rita Biancifiori

Pordenone 9 /05/2015



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
Odorico Mattiussi**



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Classe 5° Sez. A Indirizzo sistemi informativi aziendali

Disciplina diritto

a.s. 2016/2017

Situazione finale della classe

Nel presente anno scolastico la classe ha cambiato l'insegnante delle discipline giuridico-economiche con inevitabile difficoltà di adeguamento al nuovo metodo di spiegazione e di valutazione proposte. Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un interesse e partecipazione adeguata alla disciplina, non supportate però da un impegno corrispondente che è risultato invece superficiale e talora scarso. Diversi allievi hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo, anche con assenze strategiche, spezzando il ritmo del lavoro e la continuità delle spiegazioni. Il metodo di studio mnemonico e superficiale si è dimostrato, per quasi tutti, insufficiente per le difficoltà della disciplina, che richiede invece riflessione e collegamenti con l'attualità politica e l'analisi delle fonti. Il profitto medio risulta insufficiente. Solo due allievi hanno dimostrato una maggiore consapevolezza del contesto, hanno espresso maturità e impegno adeguati, realizzando profitti superiori alla media.

Programma di diritto svolto

Nozione e caratteristiche dello stato. Gli elementi costitutivi. Il popolo e popolazione. La cittadinanza europea. Il trattamento giuridico in generale di stranieri. Acquisto e perdita della cittadinanza: criteri e modalità. Estradizione ed espulsione. Cittadinanza e nazionalità: stati unilaterali e plurilaterali. La gestione delle minoranze linguistiche. Nazione e nazionalismi. Il territorio: composizione, extraterritorialità e immunità territoriale. La sovranità: nozione e caratteristiche. Funzioni, organi e atti con cui si esprime la sovranità.

La costituzione italiana: struttura, funzione, caratteri. L'assemblea costituente e le sue radici ideologiche.

Il parlamento: struttura, composizione, funzioni. La legislatura. Bicameralismo perfetto. Le modalità di organizzazione: presidenza, gruppi parlamentari, commissioni permanenti. Il funzionamento delle camere: in particolare quorum costitutivo e deliberativo. La condizione giuridica di membro del parlamento. Le fasi del procedimento legislativo: procedura ordinaria, aggravata e abbreviata. Il controllo sull'indirizzo politico: mozione di fiducia e sfiducia, interrogazioni, interpellanze e mozioni. Le altre funzioni del Parlamento.

Il presidente della repubblica: ruolo, elezione, requisiti, durata in carica, supplenza. Le prerogative del presidente della repubblica: assegno e dotazione, irresponsabilità politica e la controfirma ministeriale. Il ruolo e funzioni del presidente della repubblica. Atti formalmente e sostanzialmente presidenziali.

Il governo: composizione, funzioni, procedimento di formazione. Governo tecnico e politico. Presidenza del consiglio, ministri con e senza portafoglio. Ministri politici e tecnici, ad interim. Rapporti tra presidente del consiglio e ministri. Le crisi di governo parlamentari ed

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it

www.itsseodoricomattiussi.gov.it



extraparlamentari. La questione di fiducia. La funzione normativa del governo: procedure per l'adozione dei decreti legislativi e dei decreti legge. In generale l'adozione di regolamenti amministrativi.

La magistratura: composizione e principi costituzionali di imparzialità e indipendenza. Il diritto di azione e di difesa. I gradi di giudizio. La giurisdizione civile, penale ed amministrativa: soggetti, tutela e sanzioni. Il Consiglio superiore della Magistratura: composizione e funzioni. Il ruolo del Ministro della Giustizia.

La corte costituzionale: composizione, nomina, durata. Le funzioni: il giudizio di legittimità costituzionale, conflitto di attribuzione, giudizio sulle accuse al presidente della repubblica, giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

L'attività amministrativa: nozione e caratteristiche. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Tipologie e finalità dei pareri. Tipologie e finalità dei controlli. I principi dell'attività amministrativa: decentramento, legalità, riserva di legge, imparzialità, economicità, trasparenza. La riforma Brunetta e il codice dell'amministrazione digitale. L'organizzazione della pubblica amministrazione: amministrazione diretta centrale e periferica, amministrazione indiretta: enti istituzionali nazionali e locali, gli enti territoriali. Autonomia e autarchia. Il decentramento burocratico istituzionale ed autonomistico. La circoscrizione amministrativa. Compiti amministrativi propri e delegati. Gli organi attivi dell'amministrazione centrale: Presidente del consiglio, i ministri, il Prefetto e il Sindaco (nozione e competenze in generale). Altri organi periferici in generale. Gli organi consultivi dell'amministrazione centrale: Avvocatura dello Stato (nozione e competenze in generale). Gli organi di controllo della amministrazione centrale: Corte dei Conti (nozione e competenze in generale).

Il processo federalista in Italia. Tappe normative sul federalismo: le leggi Bassanini e la riforma costituzionale del 2001. Autonomie degli enti locali: politica, finanziaria, normativa, amministrativa, statutaria. In particolare la potestà normativa delle regioni (esclusiva e concorrente). Il federalismo fiscale e demaniale. L'organizzazione delle Regioni e dei comuni: organi politici e amministrativi in generale. Lo scioglimento da parte del governo dei consigli regionali e comunali. La legge DelRio e la creazione delle unioni dei comuni: funzioni e trasferimento di competenze. Gli atti e fatti amministrativi; atti amministrativi in senso stretto e provvedimenti amministrativi. Elementi essenziali del provvedimento amministrativo. Schema tipico del provvedimento amministrativo. Caratteri dei provvedimenti amministrativi. I provvedimenti amministrativi ampliativi: autorizzazioni e concessioni. I provvedimenti amministrativi restrittivi: ordini, punizioni e provvedimenti ablativi. Il procedimento amministrativo. La legge 241/1990: principi e normativa fondamentale; il responsabile del procedimento amministrativo e la partecipazione al procedimento, l'autocertificazione. L'accesso ai documenti amministrativi: oggetto, modalità e tutela.

Libri di testo

Capiluppi, La norma e la pratica 3, moduli di diritto pubblico e diritto internazionale, Tramontana, 2016. Fotocopie di approfondimento, schemi riassuntivi e aggiornamenti normativi a cura dell'insegnante.

Tempi e modalità per il recupero

Il recupero a classe intera è stato svolto durante l'intero arco dell'a.s. con schematizzazioni e nuove spiegazioni degli argomenti non particolarmente acquisiti per almeno in 30% del monte ore totale delle ore di lezione; il mese di maggio è stato dedicato ad una pausa didattica costituita da studio assistito degli argomenti trattati con verifica settimanale delle conoscenze acquisite.



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Classe 5° Sez. A Indirizzo sistemi informativi aziendali

Disciplina: economia politica

a.s. 2016/2017

Situazione finale della classe

Nel presente anno scolastico la classe ha cambiato l'insegnante delle discipline giuridico-economiche con inevitabile difficoltà di adeguamento al nuovo metodo di spiegazione e di valutazione proposte. Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un interesse e partecipazione adeguata alla disciplina, non supportate però da un impegno corrispondente che è risultato invece superficiale e talora scarso. Diversi allievi hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo, anche con assenze strategiche, spezzando il ritmo del lavoro e la continuità delle spiegazioni. Il metodo di studio mnemonico e superficiale si è dimostrato, per quasi tutti, insufficiente per le difficoltà della disciplina, che richiede invece riflessione e collegamenti con l'attualità politica e le teorie macroeconomiche. Il profitto medio è insufficiente. Solo due allievi hanno dimostrato una maggiore consapevolezza del contesto, hanno espresso maturità e impegno adeguati, realizzando profitti superiori alla media.

Programma svolto di economia politica

Nozione, caratteri e soggetti dell'economia pubblica e dell'attività finanziaria pubblica. I compiti dello stato e le dimensioni dell'intervento pubblico. Evoluzione storica: dalla finanza neutrale a quella funzionale, le politiche liberiste. Le imperfezioni del mercato e limiti dell'intervento pubblico. Gli strumenti della politica economica: la politica fiscale e monetaria, la regolamentazione del mercato e l'esercizio delle imprese pubbliche. Le funzioni della politica economica: l'efficienza e fallimenti del mercato. L'allocazione delle risorse. Beni pubblici puri e beni di merito. La regolamentazione della produzione e del consumo di beni con esternalità. Modalità di interventi per la redistribuzione della ricchezza, la stabilizzazione della domanda e lo sviluppo economico.

I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. Le amministrazioni pubbliche e il conto consolidato delle pubbliche amministrazioni.

Nozione e variazioni quantitative della spesa pubblica. Classificazione delle spese e loro effetti economici. Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e le politiche di contenimento.

Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi: nozione e tipologie. La politica dei prezzi multipli. L'attività imprenditoriale pubblica: motivazioni storiche dell'intervento dello stato nell'economia e storia delle imprese pubbliche in Italia. I monopoli fiscali e sociali. Le forme organizzative delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici e le partecipazioni statali: nozione e caratteristiche. Le cause della crisi delle imprese pubbliche e le modalità delle privatizzazioni: dalla golden share al golden power.

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



I tributi in generale: nozione e caratteristiche. Pressione tributaria e fiscale. Gli effetti economici del prelievo tributario. La curva di Laffer e la scuola dell'economia dell'offerta.

Il bilancio dello stato: nozione, caratteri e funzioni. La normativa sul bilancio in generale. Anno ed esercizio finanziario. Bilancio di previsione e rendiconto. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Bilancio annuale e pluriennale. I principi del bilancio. La struttura del bilancio: classificazione in generale di entrate e spese, le unità di voto, i centri di responsabilità amministrativa, gli stati di previsione, i macro-aggregati. I risultati differenziali. Il problema del pareggio in generale. Indebitamento e debito pubblico in rapporto al reddito nazionale. I vincoli europei e i limiti alla creazione dei disavanzi: dal patto di stabilità e crescita al fiscal compact (quest'ultimo in generale). Il principio del pareggio in bilancio e commento all'art. 81 Cost. It.. Gli strumenti della programmazione: nozione, contenuti in generale, funzioni e tempo della presentazione al Parlamento. La struttura della legge di approvazione del bilancio e l'esercizio provvisorio; i disegni di legge collegati alla legge di bilancio. La flessibilità e l'assestamento del bilancio. La gestione del bilancio e il sistema dei controlli. Il rendiconto generale dello stato.

L'imposta: caratteri e funzioni. Struttura del rapporto giuridico d'imposta: presupposto, soggetto attivo e passivo, oggetto e base imponibile, aliquota, fonte. Imposte dirette e indirette: nozione, oggetto, caratteri e funzioni. Il reddito come prodotto e come entrata. Imposte generali e speciali. Imposte personali e reali. Imposte fisse, proporzionali, progressive, regressive: nozione, caratteristiche e modalità di applicazione. Tecniche per l'applicazione della progressività. Effetti dell'imposta progressiva.

I principi giuridici dell'imposta: universalità e uniformità.

Libri di testo

Vinci Orlando, economia e finanza pubblica, Tramontana, 2016

Fotocopie di approfondimento, schemi riassuntivi e aggiornamenti normativi a cura dell'insegnante.

Tempi e modalità per il recupero

Il recupero a classe intera è stato svolto durante l'intero arco dell'a.s. con schematizzazioni e nuove spiegazioni degli argomenti non particolarmente acquisiti per almeno in 35% del monte ore totale delle ore di lezione; il mese di maggio è stato dedicato ad una pausa didattica nella modalità dello studio assistito degli argomenti trattati con verifica settimanale delle conoscenze acquisite.

Pordenone, 08.05.2017

Firma del docente

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Scienze motorie

Classe: 5 A SIA

Docente : Donatella Biondo

Anno scolastico 2016/17

La classe ha dimostrato un atteggiamento corretto nei riguardi della disciplina, un interesse diversificato e stimolato per tutto l'anno scolastico ed una partecipazione abbastanza attiva e propositiva che hanno portato gli alunni a raggiungere gli obiettivi didattici e formativi ad un livello mediamente buono. In particolare si è evidenziato un discreto incremento della coordinazione generale e specifica, della percezione spaziale e temporale ed una progettazione motoria più consapevole.

A volte sono stati guidati nella lezione e fermati per sottolineare alcune tecniche sportive e strategie errate anche per render loro consapevoli che il lavoro necessita di attenzione, pensiero rapido e di scelte efficaci. La parte femminile dimostra di assorbire i lavori analitici, più o meno complessi, e soprattutto prolungati nel tempo con maggior efficacia, mentre la parte maschile ha saputo offrire maggior ritmo e brio all'attività sportiva.

L'aiuto ed il rispetto reciproco, la tenacia, a volte sono risultati "le chiavi" per la crescita individuale e collettiva di questo gruppo classe ed alla fine del triennio hanno raggiunto un buon clima indispensabile per un confronto sereno e per un lavoro basato sulla fiducia e sull'incremento della stima personale.

Hanno assorbito i valori sportivi basati sull'onestà, rispetto reciproco e delle regole e confronto. Il programma è stato svolto dando maggior sviluppo ai giochi sportivi in quanto risultano più motivanti nei riguardi degli alunni e perché forniscono occasioni molteplici di confronto e di collaborazione.

La classe ha partecipato:

- Progetto "Classi in gioco" con ottima partecipazione e spirito competitivo in tutti i tre anni
- Conferenza AVIS
- Corso di BLSA con il progetto "Keep the beat"
- Conferenza AIDO

Recupero attuato:

E' stato effettuato durante tutto l'anno scolastico con lavoro individuale e/o con aiuto dei compagni.

MODULI DIDATTICI

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Test di Cooper
- Caccia al tempo
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

- Attività ed esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, con piccoli e grandi attrezzi codificati e non

Conoscenze

- Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentarla in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)
Staffette, percorsi

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Tornei

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.
- Ruoli e regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa.
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto

- Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

5. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Calendari di tornei
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test
- Esercizi fisici
- Prove motorie

Strumenti usati

- Attrezzi
- cronometro

Pordenone, 10/05/2017

La Docente
Donatella Biondo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

| | ASSOL. INSUFF. | INSUFF. | MED. | SUFF. | DISCR. | BUONO | OTTIMO |
|-----------------------------|-------------------|---------|------|-------|--------|-------|--------|
| Valutazione in decimi | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| Valutazione in quindicesimi | 3-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14-15 |

INDICATORI

1. COMPrensIONE

2. ANALISI

3. INTERPRETAZIONE/ APPROFONDIMENTI

4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED
ADEGUATEZZA LINGUISTICHE

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN SAGGIO BREVE

| | ASSOL. INSUFF. | INSUFF. | MED. | SUFF. | DISCR. | BUONO | OTTIMO |
|-----------------------------|-------------------|---------|------|-------|--------|-------|--------|
| Valutazione in decimi | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| Valutazione in quindicesimi | 3-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14-15 |

INDICATORI

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE | | | | | | | |
| 2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni personali) | | | | | | | |
| 3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni personali) | | | | | | | |
| 4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | | | | | | | |
| 5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE | | | | | | | |

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN ARTICOLO DI GIORNALE

| | ASSOL. INSUFF. | INSUFF. | MED. | SUFF. | DISCR. | BUONO | OTTIMO |
|-----------------------------|-------------------|---------|------|-------|--------|-------|--------|
| Valutazione in decimi | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| Valutazione in quindicesimi | 3-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14-15 |

INDICATORI

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|
| 1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE | | | | | | | |
| 2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni personali) | | | | | | | |
| 3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE DI SOTTOGENERE (utilizzo della documentazione ed integrazioni personali) | | | | | | | |
| 4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (generale e giornalistica) | | | | | | | |
| 5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE | | | | | | | |

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIE C E D
REDAZIONE DI UN TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE

| | ASSOL. INSUFF. | INSUFF. | MED. | SUFF. | DISCR. | BUONO | OTTIMO |
|-----------------------------|-------------------|---------|------|-------|--------|-------|--------|
| Valutazione in decimi | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| Valutazione in quindicesimi | 3-5 | 6-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14-15 |

INDICATORI

1. PERTINENZA E COMPLETEZZA
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVO/RIFLESSIVA
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE: QUATTRO – 3 DOMANDE PER DISCIPLINA

| INDICATORI | PUNTEGGI E DESCRITTORI | | | | | | PUNTI | |
|--|------------------------|-------------------------------------|----------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------|-----------------------|--|
| Conoscenza degli argomenti richiesti e completezza della trattazione | 1 nullo | 2-6 gravemente insufficiente | 7 – 9 insufficiente | 10 sufficiente | 11 – 12 adeguato | 13 buono | 14 - 15 ottimo | |
| Correttezza e proprietà di linguaggio/applicazione delle regole disciplinari | | | | | | | | |
| Capacità elaborative, logiche e di sintesi | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | | |
| VOTO TOTALE/3 | | | | | | | | |

Descrittori di livello:

Nullo: assenza di risposta o risposta completamente errata

Gravemente insufficiente: presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi

Insufficiente: presenza solo di elementi elementari con carenze e/o limiti

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, pur con imprecisioni nei contenuti e nella forma

Adeguato: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice e corretto

Buono: padronanza degli argomenti richiesti e chiarezza espositiva

Ottimo: presenza completa e organica di quanto richiesto.

Ad ogni disciplina viene attribuito un punteggio massimo di 15 punti, secondo la griglia sopraindicata - I punteggi ottenuti in ogni disciplina, qualora non interi, non vengono arrotondati - Il punteggio finale, qualora non intero, viene arrotondato per eccesso

PUNTEGGIO DELLA PROVA = MEDIA DEI PUNTEGGI DELLE QUATTRO DISCIPLINE

PTOF: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEL PTOF

| Conoscenze | Abilità | Competenze | Voto in/10 | Voto in/15 |
|---|---|--|------------|------------|
| Nessuna | Non verificate/non verificabili | Nessuna | 1-2 | 1-4 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni | Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici | 3-4 | 5-7 |
| Parziali ed approssimative | Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori | Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità | 5 | 8-9 |
| Nel complesso accettabili; ha ancora delle lacune | Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi E' in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali | Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali | 6 | 10 |
| Possiede in modo sicuro le conoscenze di base | Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti | Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato | 7 | 11-12 |
| Complete e precise | Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia | Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate | 8 | 13 |
| Complete, con approfondimenti autonomi | Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci | Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi | 9-10 | 14-15 |



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
Odorico Mattiussi**



**PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
Anno scolastico 2016/2017**

Cognome e nome:

Classe: 5° A SIA

Materie coinvolte: diritto, matematica, inglese, informatica

Tipologia B: domande aperte (massimo 15 righe)

Durata: 180 minuti

Data: 09 marzo 2017

Modalità di valutazione: 5 punti per risposta

indicatori: Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi.

Avvertenza: la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pn05000e@istruzione.it
pn05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it





PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Materia: INGLESE

CANDIDATO:

CLASSE:

Read the text then answer

Fairtrade does what it says on the tin: it is about better prices for smallholder farmers and workers in developing countries. Fairtrade addresses the injustices of conventional trade, which too often leaves the poorest, weakest producers earning less than it costs them to grow their crops. It's a bit like a national minimum wage for global trade. Not perfect, not a magic wand, not a panacea for all the problems of poverty, but a step in the right direction.

Free-market economists complain that Fairtrade benefits only a small number of farmers, penalising those outside. This is plain wrong. In fact, the evidence suggests that the opposite is true. Research in Bolivia, for example, found that coffee producers outside Fairtrade were able to negotiate higher prices: Fairtrade had become a price setter. Fairtrade farmers also share their knowledge in trading. For those inside the system, our research shows that through the minimum price guarantee, farmers have more secure and stable incomes. A group of rice farmers in India invested their premium in buying a tractor and a land leveller; productivity increased by 30 per cent.

Source <http://www.independent.co.uk/news/world/politics/fairtrade-is-it-really-fair-7717624.html>

USE OF MONOLINGUAL DICTIONARY IS ALLOWED

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

MATEMATICA

Cognome e nome _____ classe _____ data _____

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1) Data la seguente funzione in due variabili $z = 2x^2y + xy^2 - 2xy$ trovare:
i massimi e minimi relativi utilizzando le derivate.

2) Un'impresa determina la quantità di materia prima da ordinare volta per volta, in base ai seguenti dati:

- consumo annuo: 110 tonnellate
- costo fisso di una ordinazione: 900 €
- costo di magazzinaggio: 0.55 € al kg-giorno

Determinare il lotto economico, il numero delle ordinazioni e l'intervallo di tempo.

3) Due investimenti A e B forniscono i seguenti ricavi:

A: € 8.000 all'anno per 10 anni

B: € 4.000 all'anno per 9 anni e un capitale di 52.500 al decimo anno.

Determinare l'impiego più conveniente supponendo un tasso di valutazione del 4%

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

MATEMATICA

Cognome e nome _____ classe _____ data _____

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1) Due investimenti A e B forniscono i seguenti ricavi:

A: € 8.000 all'anno per 10 anni

B: € 4.000 all'anno per 9 anni e un capitale di 52.500 al decimo anno.

Determinare l'impiego più conveniente supponendo un tasso di valutazione del 4%

2) Un'industria deve acquistare un nuovo macchinario e può scegliere fra due alternative

Macchinario A: costo d'acquisto € 350.000, costi annui d'esercizio € 15.000 e valore di recupero, dopo 20 anni, di € 60.000.

Macchinario B: costo d'acquisto € 150.000, costi annui d'esercizio € 25.000 e valore di recupero, dopo 10 anni, di € 20.000.

Determina l'alternativa più conveniente in base al tasso di valutazione del 6%.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
Odorico Mattiussi**



**SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
Anno scolastico 2016/2017**

Cognome e nome:

Classe: 5° A SIA

Materie coinvolte: economia politica, matematica, inglese, informatica

Tipologia B: domande aperte (massimo 15 righe)

Durata: 180 minuti

Data: 04 maggio 2017

Modalità di valutazione: 5 punti per risposta

indicatori: Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi.

Avvertenza: la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it





SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Materia: INGLESE

CANDIDATO:

CLASSE:

Read the text then answer.

Malaysian Prime Minister Najib Razak warned that Southeast Asian countries needed to ensure their economic growth was inclusive, or risk marginalized populations turning to violent extremism or even overturning political systems.

Najib said the region was posting strong growth that could see the Association of South East Asian Nations (Asean) become the world's fourth-largest economy, but that growth needed to be equitable. "We do not want our citizens to be marginalized in the age of extremism and radicalisation," he said. "We know that those who see no hope in their own societies are more prone to the siren calls of terrorists who can and exploit their vulnerability and fill them with their lies."

He warned that economic disparity was dangerous at a political level too, fuelling anger and populism that was causing problem in Western Europe. "The neglected underclass of those who felt left behind by economic growth, prosperity and globalisation can overturn elections and political systems," he said.

Economists frequently point out huge income gaps among the 620 million people of Southeast Asia, a region that has one of the world's largest concentrations of billionaires, according to Forbes Magazine.

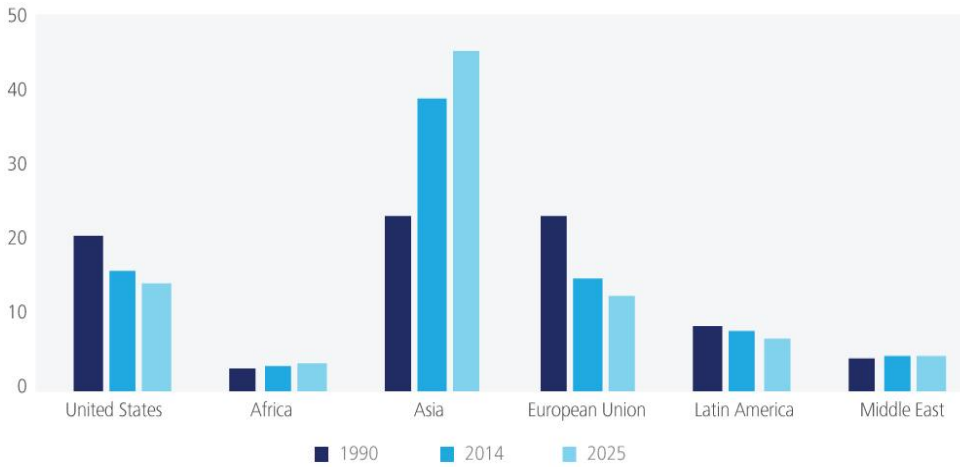
Philippines Vice-President Leni Robredo echoed Mr Najib's call for leaders to pay more attention to their poor. "For many years, many thought income inequality was alright. But the voiceless and the powerless are now raring to be heard, and with technology and social media, their frustrations are being felt on a global scale," she said in a speech. "They are rejecting globalisation, democracy, traditional media."

Adapted from:

<http://www.businesstimes.com.sg/government-economy/malaysias-najib-warns-uneven-growth-could-fuel-extremism-instability-in-southeast>

USE OF MONOLINGUAL DICTIONARY IS ALLOWED

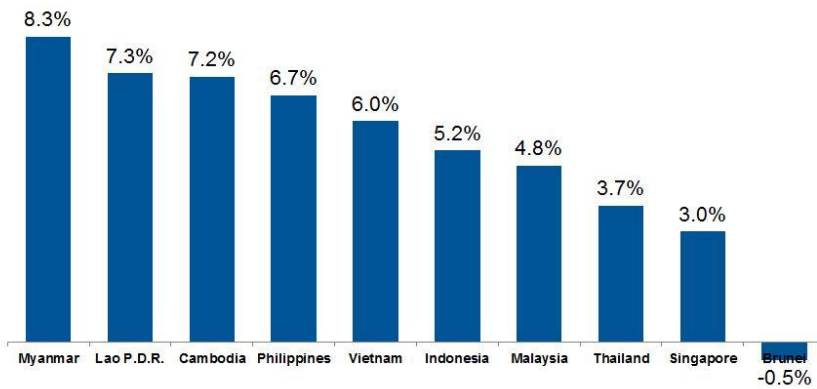
Fig. 1. Shares in global GDP



Source: Oxford Economics, Deloitte Services LP economic analysis. Forecasts are by Oxford Economics.

Graphic: Deloitte University Press | DUPress.com

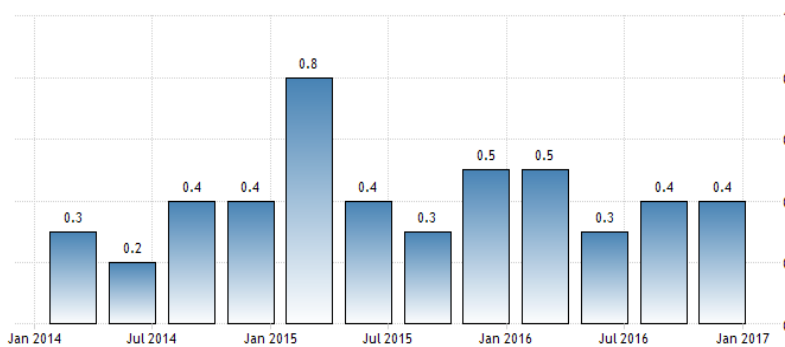
**ASEAN Countries
2015 Forecast (Real GDP Growth %)**



Source: World Economic Outlook Database, April 2015. International Monetary Fund.

There is no assurance any forecast will be realized.

Eu GDP Growth rate



SOURCE: WWW.TRADINGECONOMICS.COM | EUROSTAT

According to Najib, why are extremism and non-inclusive growth related to each other?(Min 60 words)

How would you describe the present economic situation of ASEAN? Refer to text and graphs (min 60 words)

What factors can influence the economic growth of a nation? (min. 80 words)
